



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 50 del 09.07.2013**

### OGGETTO

Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la verbalizzazione delle pubblicazioni di matrimonio. Rinvio.

<p><b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b></p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 18.06.2013</p> <p><b>F.to Dott. Samuele Pontino</b></p>
<p><b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b></p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 18.06.2013</p> <p><b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b></p>
<p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 02.07.2013</p> <p><b>F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste</b></p>

L'anno duemilatredecim, addì **nove** del mese di **luglio**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di seconda convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	No	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	No	16	CAPOREALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	Si
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	No	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 - ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, QUINTO Giovanni, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Avv. Giuseppe METTA

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il punto iscritto al n. 2 o.d.g. ad oggetto: “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per le pubblicazioni di matrimonio. Approvazione”

**Il Sindaco**, avuta la parola, relaziona sull’argomento e dà lettura della proposta di deliberazione.

Alle ore 19,30 entrano il Consigliere Imbrici e l’Assessore Francesco Minerva. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 23 e gli assenti 2.

**La Consigliera Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, chiede di modificare :Mod A), art. 1, primo comma inserendo “tra i cittadini che lo chiedono”, al posto di “fra cittadini di cui almeno uno residente a Canosa di Puglia” eliminando differenza tra residenza e domicilio, atteso che la differenza è nel codice civile.

**Il Dirigente I Settore, Dott. Samuele Pontino**, avuta la parola, precisa che secondo le leggi anagrafiche non esiste il concetto di domicilio, presso l’anagrafe è registrata solo la residenza.

**La Consigliera Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, ribadisce il suo concetto.

**Il Dirigente I Settore, Dott. Samuele Pontino**, avuta la parola, precisa, ancora, che non esiste un registro per i domiciliati, ma solo per i residenti

**La Consigliera Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, chiede che anche ai non residenti si possa concedere gratuitamente di sposarsi nei giorni non feriali.

**Il Dirigente I Settore, Dott. Samuele Pontino**, avuta la parola, spiega i costi che si sostengono in caso di cittadini non residenti.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, chiede se l’ente quando viene fatta una richiesta di celebrare un matrimonio, è tenuto a farlo. Esprime riserva, personale e professionale, sull’applicazione dell’IVA. Chiede ed ottiene chiarimenti dal Segretario Generale, Dott.ssa Maria Teresa Oreste e dal Dirigente, Dott. Samuele Pontino.

**Il Sindaco**, avuta la parola, chiede al Segretario Generale se la richiesta di due persone non residenti che intendono contrarre matrimonio in orario di ufficio è un atto dovuto o no. Il Segretario Generale risponde: è atto dovuto.

**Il Consigliere Papagna (Canosa Futura)**, avuta la parola, con riferimento all’art. 4 “Luogo della celebrazione del matrimonio e verbalizzazione delle pubblicazioni di matrimonio”; atteso che Canosa è conosciuta anche per le sale matrimoni, propone, all’art. 4, l’inserimento del punto d), indicando altri locali (devono essere di proprietà comunale), chiede se ci fosse la possibilità di estenderli ai luoghi privati.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, replica, precisando, che l’istituzionalità di un’attività deriva da un obbligo dell’ente di esercitarla. Chiede un ulteriore approfondimento. Può non essere strumentale l’attività. Anche per i non residenti, durante l’attività di servizio, non dovrebbe essere pagato nulla.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, per dichiarazione di voto chiede il ritiro del provvedimento, altrimenti preannunzia il proprio voto contrario per le seguenti motivazioni: 1) questa non è una delle priorità; 2) di natura formale; la copia letta dal Sindaco non è quella uguale a quella depositata agli atti dell’odierna seduta; 3) quanti matrimoni si svolgono all’anno, fuori dall’orario di lavoro ? Con il provvedimento in esame passa il messaggio che i cittadini devono pagare anche l’aria che respirano; per propria esperienza, non erano più di 20 – 25 matrimoni l’anno; se si quantificassero i costi, si sarebbe più informati. Sarebbe meglio un disciplinare da parte del Dirigente che obblighi i richiedenti a pulire se sporcano con il riso, i fiori, o altro materiale.

**Il Consigliere Filippone (P.D.)**, avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole e precisa, in qualità di delegato all’ufficio di Stato Civile, che sono state effettuate anche 30 – 40 pubblicazioni di matrimonio al mese, e specie nei giorni di sabato e di domenica; si è ritenuto opportuno adottare il regolamento per disciplinare la materia; ritiene che si potrebbe ipotizzare anche la villa comunale, quale luogo per lo svolgimento degli eventi matrimoniali.

**Il Sindaco**, avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole , precisa che chi chiede dei servizi deve essere consapevole dei costi. Sarebbe vessatorio far pagare chi richiede dei servizi nei giorni feriali; negli altri giorni si paga.

**Il Vice Sindaco, Basile**, avuta la parola, precisa che il regolamento in discussione esclude le celebrazioni in posti diversi da quelli di proprietà comunale. D'estate , tra sabato e domenica è difficile trovare la disponibilità di qualcuno che assicuri tale servizio.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, ritiene che trattasi di un'attività istituzionale, le richieste per orari diversi (da parte di residenti e non) è una semplice facoltà, di accoglierle o meno; la tassazione dei non residenti in orari d'ufficio non la si condivide; anche per l'approfondimento dell'IVA, ritiene di astenersi.

**La Consigliera Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, conferma l'astensione espressa dal collega Sabatino e dichiara di non condividere l'applicazione della tariffa a carico dei cittadini, laddove entrambi non residenti. Il Comune può agevolare la regolarizzazione di alcune situazioni di fatto con il matrimonio civile, ma la tassazione prevista costituisce un freno.

**Il Consigliere Papagna (Canosa Futura)**, avuta la parola, ringrazia per le precisazioni ricevute in merito all'utilizzo di locali privati per le celebrazioni. Dichiara il proprio voto di astensione, per approfondire questo aspetto; vista la rilevanza delle attività commerciali legate ai matrimoni, chiede che sia approfondito il discorso delle sale ricevimenti, che sarebbe una bella opportunità.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, chiede perché ci sono delle difformità tra la proposta fornita ai consiglieri e quella letta dal Sindaco. Il Segretario Generale fornisce i dovuti chiarimenti.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, fa rilevare che i revisori dei conti si sono sbagliati nell'esprimere il parere sull'argomento.

**Il Vice Sindaco, Basile**, avuta la parola, propone il ritiro dell'argomento.

**Il Sindaco**, avuta la parola, formalizza il ritiro dell'argomento in discussione sulla base delle perplessità evidenziate in merito al parere espresso dai Revisori.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, precisa che i revisori sono stati indotti in errore, dalla particolarità di applicazione dell'imposta. Suggestisce di coordinarsi con i revisori, a seconda del servizio richiesto.

**Il Presidente**, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per alzata di mano il rinvio dell'argomento che viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23

Consiglieri assenti: n. 2 (Di Fazio, Capozza)

Voti favorevoli: n. 23

Quindi, il provvedimento è ritirato.

=====

**Il Presidente**, pone in discussione il punto n. 3 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Concessione in uso di alcuni locali situati all'interno dell'edificio scolastico "G. Mazzini" con accesso da Via F. Vecchia come sede dell'Agenzia Puglia Imperiale s.r.l. – Manifestazione d'intenti".

**L'Assessore alla Cultura, Sabino Facciolongo**, avuta la parola, ritira l'argomento per una valutazione tecnica della questione.